

# Edilizia e Territorio

## Circolare Ntc, Carlea: revisione completata, settimana prossima invio alla Gazzetta

25 gennaio 2019 - Massimo Frontera

Dai geologi ricorso al Tar anche sulla circolare in arrivo, ma ora si dialoga per trovare una soluzione ai contrasti



«La revisione finale è stata completata rapidamente in questi giorni e nella prossima settimana (da lunedì 28 gennaio, ndr) invierò il testo alla Gazzetta Ufficiale». [Donato Carlea, neopresidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici](#), conferma la pubblicazione in tempi rapidissimi dell'importante documento tecnico attuativo delle Norme tecniche approvate più di anno fa, il 17 gennaio 2018, e pubblicate il 20 febbraio in Gazzetta.

### La maxi-circolare in stand-by da mesi

A valle della norma è stata poi redatta una maxi-circolare, approvata dall'assemblea del Consiglio superiore dei lavori pubblici nel luglio scorso. Poi è sceso il silenzio anche a causa del cambio di governo e del naturale avvicendamento alla presidenza del Consiglio superiore. Con la nomina di Carlea il dossier della circolare applicativa della Ntc ha ripreso a marciare, [anche dietro la spinta del ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli che appena il 20 gennaio scorso ha firmato il decreto di approvazione](#). La revisione è stata approvata in tempi record. «Ho messo a lavorare dieci giovani ingegneri "in serie",

assegnando a ciascuno 30 pagine - dice Carlea con una battuta - e ora il lavoro è finito».

### Lo scontro con i geometri

Come è noto, in occasione dell'approvazione delle Ntc, nel Consiglio superiore dei lavori pubblici si è consumato uno scontro con i geologi, i quali hanno lamentato una sottovalutazione e una penalizzazione della loro specialità tecnica nella fase di composizione del progetto. Con il risultato che in assemblea i geologi hanno votato contro le Ntc; e una volta pubblicate hanno fatto ricorso a Tar sulle norme contestate (paragrafi 2.2.6, 5.1, 6.1.1, 6.2.1, 6.2.2, 6.10, 6.12, 7.11.2, 8.2, 8.3, 8.4, 10.1, 12, 3.2.2, 6.4.3.1.1, 7.11.3.4.3) . E dal momento che la circolare applicativa in uscita non può che confermare il dettato delle Ntc, è quasi certo che i geologi impugneranno di fronte al Tar anche i passaggi applicativi delle norme contestate.

«Queste norme così come sono state declinate - spiega il presidente dei geologi, Francesco Peduto - limitano la competenza complessiva del geologo per una serie di motivi, oltre evidenziare a una serie di mancati riconoscimenti». «Per esempio - cita Peduto - non c'è il riconoscimento del geologo in qualità di progettista specialista. C'è poi il problema delle indagini, il cui responsabile, dicono le norme, è il progettista; ma questo non è possibile perché alcuni progettisti possono avere poca o anche nessuna competenza in ambito geologico e geotecnico; quindi è necessaria una forma di corresponsabilizzazione».

Tuttavia, anche se va avanti il contenzioso su quello che ormai è stato scritto (Ntc e circolare in arrivo), l'avvicendamento al Consiglio superiore sembra avere aperto una nuova fase. «Abbiamo riscontrato che dalla nuova presidenza - dichiara Peduto - c'è una nuova disponibilità all'ascolto che può preludere alla possibilità di trovare una soluzione: la situazione è complessa ma non impossibile».